Appendice alla Relazione sulla *performance* 2025

***"Programma di governance dei progetti strategici del Dipartimento e valorizzazione delle competenze a supporto del lavoro che cambia"* -**

Stato di attuazione al 31.12.2025 - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

- **La presente Appendice è parte integrante della Relazione sulla Performance 2025** -

www.lavoro.gov.it

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

“Programma di governance dei progetti strategici del Dipartimento e valorizzazione delle competenze a supporto del lavoro che cambia”

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Stato di attuazione al 31.12.2025

Nel corso nel 2024, il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ha avviato il *“Programma di governance dei progetti strategici del Dipartimento e valorizzazione delle competenze a supporto del lavoro che cambia”*.

Tale Programma è proseguito nel 2025.

In questa Appendice alla Relazione sulla performance 2025, pertanto, è rendicontato - a cura del Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - lo stato di realizzazione, al 31 dicembre 2025, dei progetti attuati nell’ambito del Programma, segnatamente sotto il profilo del rispetto dei tempi programmati per la produzione degli output previsti.

La finalità è quella di ricomprendere anche tali progetti, quali unità di analisi, nell’ambito della valutazione della performance complessiva dell’Amministrazione secondo un approccio graduale proporzionato al livello di maturità raggiunto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance,

Lo stato di attuazione è rappresentato nelle tabelle seguenti. Per ciascuna Direzione generale sono indicati il nome del progetto e la relativa rendicontazione.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione generale per le politiche previdenziali	**Previdenza complementare**	Il progetto si colloca in un ecosistema articolato che vede il coinvolgimento di diversi attori istituzionali e non, tra cui COVIP, INPS e il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG), ciascuno con un ruolo chiave nella regolazione, promozione e diffusione della previdenza complementare. A questi si affiancano soggetti tecnici e accademici, come MEFOP e l'Università LUISS Guido Carli, che contribuiscono all'approfondimento normativo e alla costruzione di contenuti chiari e accessibili. Il confronto con tali stakeholder ha consentito di validare i contenuti e rafforzare l'approccio comunicativo del portale. La Direzione Generale ha rappresentato il principale riferimento tecnico e istituzionale del progetto. Sono stati organizzati incontri periodici di confronto per condividere avanzamenti, validare le scelte progettuali e garantire coerenza con il quadro normativo e strategico. Il coinvolgimento diretto della D.G. ha permesso di orientare efficacemente i contenuti e le funzionalità del portale. Parallelamente, sono state condotte analisi tecnico-funzionali per definire l'architettura della piattaforma in vista della successiva fase di sviluppo. Il progetto introduce un approccio innovativo alla previdenza complementare, ponendo il lavoratore al centro e supportandolo nelle scelte attraverso strumenti informativi e simulativi. La piattaforma mira a colmare il gap di conoscenza sul tema previdenziale, rendendo più accessibili concetti complessi e promuovendo una maggiore consapevolezza. In questo modo, in linea con la visione del G7, contribuisce a rafforzare la sostenibilità del sistema di welfare nel lungo periodo, incentivando comportamenti proattivi. Inoltre, l'integrazione tra attori e servizi rappresenta un elemento distintivo, capace di generare valore sia per i cittadini che per le istituzioni. Di seguito vengono riportati i principali output di progetto: • Realizzazione del Portale sulla Previdenza Complementare quale punto unico di accesso istituzionale, volto a centralizzare informazioni, servizi e strumenti di simulazione a supporto delle scelte previdenziali dei cittadini; • Rafforzamento della trasparenza e della fiducia nel sistema della previdenza complementare, mediante la validazione istituzionale dei contenuti e il coinvolgimento degli enti competenti; • Integrazione e messa a sistema dei servizi esistenti grazie alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche e stakeholder di settore, con benefici in termini di efficienza e coordinamento.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione generale per le politiche previdenziali	NEET	Il progetto si interfaccia con un ampio ecosistema di attori, tra cui istituzioni regionali, enti di formazione, servizi per l'impiego e organizzazioni del terzo settore, con l'obiettivo di coordinare politiche e iniziative rivolte ai NEET. L'impatto atteso riguarda una maggiore integrazione tra servizi, una migliore accessibilità alle opportunità e un rafforzamento dell'efficacia delle politiche attive, in particolare nelle aree più critiche come il Sud Italia. Il progetto si inserisce con l'obiettivo di aumentare l'occupazione contrastando il fenomeno dei NEET, attraverso un gruppo di lavoro ministeriale focalizzato sull'analisi delle cause, dei target e delle politiche esistenti. Le attività hanno incluso ricerca, definizione di campagne di comunicazione e creazione di sottogruppi tematici (policy, autoimpiego, ecosistema attori), a fronte di sfide rilevanti come la difficoltà di ingaggio dei giovani, la scarsa motivazione e la mancanza di percorsi sostenibili e rappresentativi. Il progetto apporta valore promuovendo un approccio inclusivo e umano centrico, capace di trasformare l'inattività in opportunità attraverso percorsi personalizzati, sostenibili e orientati ai bisogni reali dei giovani. In linea con la visione G7, contribuisce a costruire un sistema del lavoro più equo e resiliente, favorendo l'empowerment dei NEET e il loro inserimento duraturo nel mercato del lavoro. Di seguito vengono riportati i principali output di progetto: • Introduzione delle misure "Bonus Giovani" e "Bonus Donne" quali strumenti operativi di politica attiva, finalizzati a incentivare l'inserimento lavorativo e ridurre le barriere di accesso al mercato del lavoro; • Riduzione del fenomeno NEET attraverso interventi mirati e personalizzati, capaci di intercettare i bisogni specifici dei giovani e favorirne l'attivazione; • Contributo alla costruzione di un mercato del lavoro più equo, dinamico e resiliente, in linea con gli indirizzi strategici europei e internazionali.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione generale per le politiche previdenziali	Welfare Diffuso	Il progetto si interfaccia con una pluralità di attori, tra cui regioni, enti di formazione, famiglie, lavoratori domestici e istituzioni, con l'obiettivo di creare un ecosistema integrato di servizi welfare. L'impatto atteso è una maggiore trasparenza e regolazione del settore, con miglioramento della qualità del lavoro, emersione del lavoro irregolare e accesso semplificato ai servizi per i cittadini. Il progetto mira a efficientare il sistema di welfare facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro domestico, attraverso un gruppo di lavoro focalizzato sulla definizione di una piattaforma digitale e sulla qualificazione dei servizi. Le attività hanno incluso analisi normativa, mappatura di stakeholder, bisogni e servizi, a fronte di sfide quali la frammentazione del mercato, l'assenza di standard uniformi e le difficoltà delle famiglie nell'orientarsi tra strumenti e obblighi. Il progetto introduce un approccio umano centrico al welfare, costruendo servizi personalizzati e accessibili che rispondono ai bisogni reali di famiglie e lavoratori. In linea con la visione G7, contribuisce a un mercato del lavoro più inclusivo e sostenibile, promuovendo qualità, equità e innovazione nei servizi di cura. Di seguito vengono riportati i principali output di progetto,: • Definizione di un modello di "Welfare Diffuso" volto a integrare domanda e offerta di servizi di cura e di assistenza familiare/domiciliare, favorendo l'emersione del lavoro regolare e la qualificazione del settore; • Svolgimento di analisi propedeutiche alla realizzazione di una piattaforma di Welfare Diffuso, finalizzata al matching tra cittadini e lavoratori domestici, con l'obiettivo di semplificare l'incontro tra domanda e offerta.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali	Ecosistema integrato degli ammortizzatori sociali	Il progetto si colloca in un ecosistema multilivello che coinvolge attori istituzionali quali INPS, INAPP, Sviluppo lavoro Italia, ecc. insieme alle parti sociali e a organismi di ricerca impegnati nell'analisi delle politiche pubbliche. Il contesto è caratterizzato da una rilevante complessità normativa, dovuta alla stratificazione degli interventi nel tempo. In tale scenario emerge l'esigenza di un approccio integrato e *data-driven,* supportato dalla crescente disponibilità di dati amministrativi. L'evoluzione delle tecnologie di analisi rappresenta un'opportunità per migliorare trasparenza ed efficienza della spesa pubblica. Il confronto continuo con gli stakeholder consente inoltre di allineare il progetto alle esigenze operative e di rafforzare la capacità di lettura delle dinamiche occupazionali. Il progetto si sviluppa in un contesto organizzativo caratterizzato da competenze specialistiche distribuite tra diverse Direzioni Generali, in ambito normativo, informativo e di analisi delle politiche. Le attività hanno evidenziato la necessità di rafforzare il coordinamento interno per garantire un'integrazione efficace tra le diverse dimensioni operative. Il coinvolgimento di unità tecniche ha avviato un percorso strutturato di ricognizione normativa e definizione delle fonti dati. Permangono criticità legate alla frammentazione delle basi informative e alla standardizzazione dei processi. Il progetto rappresenta un'opportunità per consolidare le competenze in *data analysis* e promuovere modelli più integrati e orientati alla valutazione.
	OMNIA IS	Il progetto "OMNIA IS" Piattaforma Unica delle Integrazioni Salariali è inserito in ambito alle idee progettuali presentate nel corso degli Stati generali sotto la voce "CIGS". Tale progetto prevede l'ideazione di un hub digitale concepito per semplificare e unificare la gestione degli ammortizzatori sociali per i datori di lavoro, gli intermediari e gli operatori dell'Istituto. La piattaforma "OMNIA IS", già operativa per la presentazione della domanda di integrazione salariale ordinaria (CIGO), è in fase di realizzazione per la parte che gestirà le richieste di integrazione salariale straordinaria (CIGS) e che andrà a sostituire l'attuale applicativo "cigsonline" front office. Al riguardo si segnala che, sono proseguiti con assidua frequenza durante tutto il 2025, gli incontri e i confronti che questa Direzione generale ha avuto con la DG Innovazione, con l'INPS e con le unità tecniche impegnate nel progetto, per supportare e seguire lo svolgimento e lo stato di avanzamento dei lavori per il completamento della piattaforma digitale.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione Generale per la Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative	Il metaverso per la sicurezza sul lavoro.	La Direzione generale, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, all'avvio del "Programma di governance dei progetti strategici del Dipartimento e valorizzazione delle competenze a supporto del lavoro che cambia", ha partecipato al Percorso volto a realizzare l'Impatto 3, volto all'Aumento della sicurezza sul lavoro, in particolare fornendo il proprio contributo al Progetto 4 – Il metaverso per la sicurezza sul lavoro. Il progetto si propone di sfruttare la tecnologia del Metaverso per consentire al lavoratore di sviluppare degli automatismi comportamentali da azionare in caso di pericolo e per sperimentare gli effetti di un comportamento errato. Al riguardo, la Direzione generale, tramite propri rappresentanti, ha partecipato nel periodo di riferimento agli incontri organizzati dal Dipartimento Lavoro. A seguito dell'entrata in vigore della legge 17 febbraio 2025, n. 21, che ha introdotto nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole il tema delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sono state effettuate anche delle valutazioni per uno scenario progettuale da includere nel Progetto "Metaverso per la Sicurezza sul Lavoro" che tenga conto di tale novità normativa. Sul punto, la Direzione generale ha fornito il proprio contributo sui contenuti dei quiz da proporre ai più giovani. Le domande, infatti, sono state rielaborate alla luce dei documenti di promozione della cultura e della sicurezza forniti dalla DG. In relazione a tale progetto, la DG ha dunque costantemente fornito il proprio apporto per l'avanzamento dei lavori, partecipando a tutte le iniziative avviate dal citato Dipartimento e dando concreto impulso per i passaggi successivi finalizzati alla realizzazione del progetto medesimo.
	Progetto sull'intelligenza artificiale per la sicurezza sui posti di lavoro	Tale progetto è stato portato avanti nell'ottica della promozione della cultura della prevenzione. Al riguardo, nel 2025, su richiesta del Dipartimento Lavoro, la D.G. ha tenuto un incontro con i rappresentanti della società incaricata, finalizzato alla presentazione, da parte della citata società, del progetto di AI per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto è diretto alla creazione di una app, messa a disposizione di lavoratori e imprese da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che consenta agli interessati di chiedere informazioni sulla sicurezza. Per quanto concerne la realizzazione del progetto, è stato previsto il coinvolgimento della DG in ordine al primo step, consistente nella individuazione di un ambito scientifico tra i diversi scenari possibili e nella trasmissione alla società delle relative fonti di dati legate all'ambito individuato, necessarie ad avviare la sperimentazione del software di AI generativa. Sul punto, la DG ha comunicato che lo *use case* potrebbe essere rappresentato dall'edilizia, alla luce del livello di rischio infortunistico particolarmente elevato in tale settore e dell'introduzione della patente a crediti. La Direzione generale ha fornito i riferimenti normativi relativi alla disciplina della salute e sicurezza anche nel settore edile.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione	**Strumenti a supporto dei Centri per l'impiego.**	Il progetto si inserisce nell'impatto 1, "*Aumento del Tasso di Occupazione*", emerso dagli Stati Generali, e mira a rafforzare il ruolo dei Centri per l'Impiego (CPI) come partner strategici per le Imprese. Tre sono le principali aree di intervento del progetto, che rappresentano le leve strategiche per rafforzare il ruolo dei Centri per l'Impiego nel supporto alle imprese e promuovere l'inclusione lavorativa in modo coordinato, efficace e innovativo. In particolare, la promozione di una rete di collaborazione con imprese, Terzo settore/Servizi Sociali e Associazioni di Categoria; organizzazione di fiere e incontri tematici. Altra area di intervento è la creazione di partnership strategiche con imprese, enti del Terzo settore e Servizi Sociali; sottoscrizione di accordi con associazioni di categoria; creazione di un badge "CPI PARTNER PROGRAM", per visibilità come impresa socialmente responsabile. Infine, il cerca sportello e carta dei servizi che prevede la ricerca geolocalizzata con filtri selezionabili; la strutturazione della sezione come una conversazione guidata tramite chatbot; richiesta di informazioni generali sul CPI selezionato.

DIREZIONE GENERALE	NOME DEL PROGETTO	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione	Welfare Diffuso	Il progetto, che coinvolge la Direzione Generale delle politiche previdenziali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a efficientare il sistema di welfare facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro domestico, attraverso un gruppo di lavoro focalizzato sulla definizione di una piattaforma digitale e sulla qualificazione dei servizi. Le attività hanno incluso analisi normativa, mappatura di stakeholder, bisogni e servizi, a fronte di sfide quali la frammentazione del mercato, l'assenza di standard uniformi e le difficoltà delle famiglie nell'orientarsi tra strumenti e obblighi. Il progetto introduce un approccio umano centrico al welfare, costruendo servizi personalizzati e accessibili che rispondono ai bisogni reali di famiglie e lavoratori. In linea con la visione G7, contribuisce a un mercato del lavoro più inclusivo e sostenibile, promuovendo qualità, equità e innovazione nei servizi di cura. Di seguito vengono riportati i principali output di progetto, in linea con quanto previsto dall' "Allegato n. 1 Dati richiesti per obiettivi Valore Pubblico obiettivi VP4": • Definizione di un modello di "Welfare Diffuso" volto a integrare domanda e offerta di servizi di cura e di assistenza familiare/domiciliare, favorendo l'emersione del lavoro regolare e la qualificazione del settore; • Svolgimento di analisi propedeutiche alla realizzazione di una piattaforma di Welfare Diffuso, finalizzata al matching tra cittadini e lavoratori domestici, con l'obiettivo di semplificare l'incontro tra domanda e offerta.
	Piattaforma «metaGig» come orchestratore dell'ecosistema Good Delivery	il progetto "Piattaforma «metaGig» come orchestratore dell'ecosistema Good Delivery" si propone come obiettivo quello di implementare e consolidare un sistema informativo volto al rafforzamento dell'integrazione informativa fra tutti gli attori coinvolti nell'ecosistema GIG Economy, al fine di ridurre il fenomeno dell'economia sommersa e di promuovere pratiche leali, assicurando trasparenza e affidabilità delle informazioni in ogni fase del processo, per garantire tutele adeguate e omogenee per tutti i lavoratori del settore. Nell'arco del periodo di riferimento l'attività si è strutturata come segue. È stata condotta una prima analisi del mercato della Gig Economy, con particolare focus sull'ecosistema del Food Delivery. Tale attività è stata accompagnata da un approfondimento del quadro normativo di riferimento, da una prima mappatura del processo To Be per l'interscambio dei dati tra i principali stakeholder e dalla definizione preliminare della soluzione tecnologica e dei relativi processi. È stato effettuato l'incontro di kick- off con il gruppo di lavoro per l'apertura della Fase 1 – Agorà finalizzata a raccogliere le idee del gruppo di lavoro in merito ai due principali topic: «Inquadramento Normativo» e «Monitoraggio e Controllo delle informazioni lungo la filiera». È stata definita la modalità di coinvolgimento, all'interno del gruppo di lavoro, degli enti terzi (INPS e INAIL) con l'obiettivo di predisporre le note di collaborazione. È stata svolta un'analisi normativa di dettaglio, con particolare riferimento alla nota ministeriale n. 9 del 18 aprile 2025, in materia di classificazione e tutele del lavoro dei ciclofattorini operanti tramite piattaforme digitali. È stato predisposto un documento di analisi dell'ecosistema del Food Delivery, contenente specifici approfondimenti sugli aspetti contrattuali, previdenziali e assicurativi, nonché sulle tutele riconosciute ai rider sulla base dei CCNL di riferimento. È stato elaborato un primo disegno della piattaforma MetaGig attraverso la realizzazione di mockup esemplificativi delle principali funzionalità previste per tutti gli attori coinvolti (INPS, INAIL, aziende di Food Delivery e rider). Sono stati avviati tavoli tecnici con INPS e INAIL per definire le modalità di collaborazione interistituzionale, nonché la tipologia e il livello di dettaglio dei dati condivisibili. È stato effettuato un incontro con INAPP al fine di valutare possibili sinergie con studi statistici e analisi di mercato già sviluppati ul tema.

www.lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali